

ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 59 del 21/03/2017

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., ad un laureato in Fisica con specializzazione in Fisica Medica, nell'ambito del progetto di ricerca "Percorsi innovativi nello screening mammografico" finanziato dalla Regione Toscana.

Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.

Responsabile della
Esecuzione:

Direttore della SC Politiche e
Relazioni Sindacali

Dott.ssa Arianna Tognini

Referente Operativo:

Paola Cinotti

Estensore:

Saverio Vernigli

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa: € 22.000,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie"

Esegubile a norma di Legge dal

21 MAR. 2017

Pubblicato a norma di Legge il

21 MAR. 2017

Inviato al Collegio Sindacale il

21 MAR. 2017

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16.12.2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;
- la L.R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e s.m.i.;
- la legge regionale n. 3 del 04/02/2008 (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);
- la L.R. Toscana n. 84 del 28/12/2015 di “Riordino dell’assetto Istituzionale ed organizzativo del Sistema Sanitario Regionale, modifiche alla LR 40/2005;
- la L.R. Toscana n. 44 del 14/07/2016 recante “Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell’assetto Istituzionale organizzativo del SSR. Modifiche alla alla L.R. 40/2005 ed alla L.R. 3/2008;
- la convenzione stipulata tra ISPO e l’Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale.

Vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

Preso atto che, con Delibera n. 29 del 10.02.2017 il Direttore Generale dell’Istituto ha approvato il progetto di ricerca: “*Percorsi innovativi nello screening mammografico*” finanziato dalla Regione Toscana, Responsabile Dr. Riccardo Poli, autorizzazione n. 129/2016, cdc 753, scadenza del progetto 31.12.2018.

Considerato che con nota prot. n. 361 del 27.02.2017, allegato di lettera “A” parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata richiesta l’attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dei seguenti compiti, da ritenersi mansioni sanitarie, indispensabili per la realizzazione dell’attività progettuale:

- valutazione iniziale delle caratteristiche tecniche e di calibrazione dosimetrica delle apparecchiature in uso nello studio in accordo con i protocolli nazionali ed internazionali per i controlli di qualità e la dosimetria in mammografia di screening al fine di uniformare la qualità delle immagini all’interno dello studio e acquisire i corrispondenti livelli di dose erogata dalle diverse attrezzature mammografiche,
- analisi delle specifiche degli algoritmi per il calcolo automatico della densità e definizione delle procedure per l’analisi delle immagini con particolare riguardo alla comparabilità dei risultati tra le diverse apparecchiature mammografiche,
- collaborazione alla definizione del flusso di gestione ed analisi delle immagini digitali,
- collaborazione all’analisi statistica dei dati dosimetrici e di densità calcolata mediante algoritmi automatici.

Dato atto che i requisiti richiesti sono i seguenti:

- Laurea in Fisica, con Specializzazione in Fisica Medica;

Esperienza professionale nelle funzioni richieste:

- aver già lavorato in programmi di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica;
- aver partecipato a progetti di ricerca in ambito di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica

L’attività progettuale dovrà essere espletata presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening, Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

Considerato: che il Referente Scientifico ISPO ha formalmente autorizzato la richiesta di cui sopra;

Preso atto che l’incarico da conferire è a tempo determinato, esclusivamente legato al progetto finalizzato con una durata presunta di 20 mesi.

L’effettiva durata del contratto avrà comunque vigenza dalla data di reale inizio dell’attività ed avrà termine entro e non oltre il 31.12.2018 (data di scadenza del progetto).

Preso altresì atto come con nota prot. n. 377 del 28.02.2017, allegato di lettera “A” parte integrante e sostanziale del presente atto, l’Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Attività Amministrative di Supporto area ricerca, ha provveduto a confermare l’importo della collaborazione in questione, sulla base di quanto statuito dalla Delibera n. 262 del 18.11.2016 ed in riferimento ai titoli di studio e requisiti richiesti, dal Responsabile del Progetto Dr. Riccardo Poli, pari ad € 22.000,00.

Accertata l'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto, così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

Constatato come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

Dato atto che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata e continuativa ad ad un laureato in Fisica e con specializzazione in Fisica Medica, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., mediante indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 15 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete internet e che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa, la quale verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

Ravvisata la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in parola;

Vista la nota del Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, prot. n. 416 del 03.03.2017, con la quale individua la Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione in parola, che quale allegato di lettera "C", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito composta:

PRESIDENTE:

- Dr Riccardo Poli, Direttore Sanitario ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Daniela Ambrogetti – Dirigente Medico S.S. Senologia di Screening ISPO;
(sostituto Dr.ssa Rita Bonardi Dirigente Medico S.S. Senologia di Screening ISPO)

- Dr. Simone Busoni Fisico Dirigente SOD Fisica Sanitaria - AOU Careggi
(sostituto Dott. Giacomo Belli Fisico Dirigente SOD Fisica Sanitaria - AOU Careggi)

SEGRETARIO:

- Manola Turci Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto ISPO
(sostituto Caterina Ferrari Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO)

Viste le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93 relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/09 e ss.mm. e ii.)

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

1) di approvare ed indire l'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per l'assegnazione di una collaborazione coordinata e continuativa ad un laureato in Fisica con specializzazione in Fisica Medica, nell'ambito del progetto di ricerca "*Percorsi innovativi nello screening mammografico*" finanziato dalla Regione Toscana, Responsabile Dr Riccardo Poli, autorizzazione n. 129/2016, cdc 753, scadenza del progetto 31.12.2018.

2) **Di dare atto** dell'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto, così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

3) **Di dare atto** che la collaborazione avrà una durata presunta di 20 mesi. L'effettiva durata del contratto avrà comunque vigenza dalla data di reale inizio dell'attività ed avrà termine, entro e non oltre il 31.12.2018 (data di scadenza del progetto).

4) **Di dare atto** che l'importo per la collaborazione in questione è pari ad € 22.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente), come espressamente indicato nella nota prot. n. 377 del 28.02.2017, dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Attività Amministrative di Supporto area ricerca, allegato di lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

5) **Dato atto** che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

6) **Di iscrivere** la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 22.000,00 al Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo con mansioni sanitarie" di cui alle Autorizzazioni di spesa n. 129/2016, cdc 753;

7) Di nominare la Commissione Esaminatrice, per il conferimento della collaborazione coordinata a progetto, nell'ambito del progetto di ricerca indicato in premessa, come proposta dal Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, con lettera prot. n. 416 del 03.03.2017, quale allegato di lettera "C", parte integrante e sostanziale del presente atto:

PRESIDENTE:

- Dr Riccardo Poli, Direttore Sanitario ISPO;

COMPONENTI ESPERTI:

- Dr.ssa Daniela Ambrogetti – Dirigente Medico S.S. Senologia di Screening ISPO;
(sostituto Dr.ssa Rita Bonardi Dirigente Medico S.S. Senologia di Screening ISPO)

- Dr. Simone Busoni Fisico Dirigente SOD Fisica Sanitaria - AOU Careggi
(sostituto Dott. Giacomo Belli Fisico Dirigente SOD Fisica Sanitaria - AOU Careggi)

SEGRETARIO:

- Manola Turci Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto ISPO
(sostituto Caterina Ferrari Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO)

8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere celermente all'attribuzione della collaborazione di cui sopra;

9) Di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Annunzi

Elenco degli allegati

- Allegato A** Nota di richiesta collaborazione esterna del Responsabile del progetto pagg. 4
- Allegato B** Avviso pubblico di selezione pagg. 5
- Allegato C** Proposta di nomina commissione esaminatrice del Referente Scientifico pag. 1

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.C. Prevenzione Secondaria Screening ISPO;
- S.C. Gestione Coordinamento Processi di Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico Scientifica ISPO;
- Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;
- S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
- Ufficio Gestione Contabile Progetti ISPO;
- S.C. Politiche del Personale ASF;
- S.C. Contabilità Generale e Piano d'Investimenti ASF.

Firenze,
Prot. n. 361 27 FEB. 2017Alla c.a Prof. Gianni Amunni
Direttore Generale ISPO**Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA A PROGETTO SU PROGETTO FINALIZZATO****Indicazioni della delibera di finanziamento:**

Si richiede l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto sul progetto Percorsi innovativi nello screening mammografico responsabile Dr. Riccardo Poli.

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale RT n. 9412 del 14.09.16 e successivamente approvato, comprensivo di piano finanziario, con Delibera del Direttore Generale n. 29 del 10.02.17 (129 /2016, cdc 753)

Oggetto, descrizione e finalità del progetto:

Alla luce delle evidenze scientifiche vi è necessità di approfondire la conoscenza sui fattori di rischio per lo sviluppo del tumore della mammella e su possibili percorsi personalizzati o "tailored" per sottogruppi di popolazione a maggior rischio. Inoltre l'innovazione tecnologica sempre più avanzata che sembra offrire ulteriori vantaggi in termini di salute necessita di un monitoraggio assiduo, sia in termini di efficacia che di efficienza. Il mercato è già in grado di offrire apparecchiature digitali con dispositivi di Tomosintesi e già alcune realtà territoriali dispongono di questa tecnologia. Lo screening organizzato è una realtà che rappresenta una base valida per valutazioni di Health technology assessment. Recentemente la Tomosintesi si è dimostrata efficace nell'identificare lesioni mammarie e nel ridurre il numero di richiami ad approfondimento diagnostico falsamente positivi. Al momento non vi sono evidenze scientifiche sufficienti per un utilizzo della Tomosintesi come test di screening, ma è possibile che questa metodica possa negli anni sostituirsi o affiancare la tecnologia digitale attualmente in uso nei programmi di screening. A tale fine sono necessarie ulteriori conoscenze anche in termini di fattibilità, per valutare i flussi di lavoro, quantificando il maggiore impiego di risorse per l'esecuzione e la lettura del test da un lato e, il risparmio di risorse dovuto invece ad una riduzione del numero di approfondimenti diagnostici. E' quindi prioritario valutare, nell'ambito della pratica di screening corrente, se l'uso della Tomosintesi sia in grado di ridurre in modo significativo, come conseguenza di un tasso di rilevazione più elevato al primo round, l'insorgenza di cancri di intervallo nei due anni successivi al primo esame abbassando il tasso di tumori avanzati e di ridurre significativamente il tasso di richiamo ad approfondimento. Al contempo, considerando le specifiche tecniche della tomo sintesi in merito alla dose di radiazione erogata, è necessario procedere ad un monitoraggio continuo e puntuale della dose ghiandola media derivante da ciascuna proiezione mammografica. La dose ghiandola media derivante da una determinata pratica rappresenta infatti il parametro correlato al rischio di indurre un cancro alla mammella nella popolazione interessata dallo studio. Risulta pertanto necessario mettere in atto una specifica procedura che calcoli e registri, per ciascuna esposizione, i parametri dosimetrici legati all'apparecchiatura e alla tecnica di esposizione utilizzata. Tali parametri consentono, mediante opportuni algoritmi che tengono conto delle caratteristiche anatomiche della mammella esposta e della distribuzione delle donne per fascia di età, di stimare il numero di cancri potenzialmente indotti nella popolazione coinvolta nello studio. Analogamente a quello che è già stato fatto in studi precedenti a livello internazionale e in ISPO, è necessario procedere all'utilizzo di tecnologia in grado di calcolare in maniera quantitativa la densità di una mammella analizzando le corrispondenti immagini mammografiche e di tomosintesi. Affinché la stima risulti corretta è necessario applicare gli specifici algoritmi di calcolo in maniera calibrata sulle caratteristiche delle immagini. La numerosità del campione di studio pone inoltre problematiche connesse con la gestione informatica delle immagini sia in termini di raccolta che di analisi e conservazione.

Indicazione dei compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale prevista nell'ambito del progetto

Indicazione dei compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale prevista nell'ambito del progetto
I compiti che dovrà svolgere il collaboratore, da ritenersi mansioni sanitarie, sono i seguenti:
valutazione iniziale delle caratteristiche tecniche e di calibrazione dosimetrica delle apparecchiature in uso nello studio in accordo con i protocolli nazionali ed internazionali per i controlli di qualità e la dosimetria in mammografia di screening al fine di uniformare la qualità delle immagini all'interno dello studio e acquisire i corrispondenti livelli di dose erogata dalle diverse attrezzature mammografiche,
analisi delle specifiche degli algoritmi per il calcolo automatico della densità e definizione delle procedure per l'analisi delle immagini con particolare riguardo alla comparabilità dei risultati tra le diverse apparecchiature mammografiche,
collaborazione alla definizione del flusso di gestione ed analisi delle immagini digitali,
collaborazione all'analisi statistica dei dati dosimetrici e di densità calcolata mediante algoritmi automatici.

Indicazione del titolo di studio e dei requisiti specifici necessari per l'espletamento dell'attività progettuale:

Titolo di studio universitario: Laurea in Fisica, Specializzazione in Fisica Medica

Esperienza professionale nelle funzioni richieste:

- aver già lavorato in programmi di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica;
- aver partecipato a progetti di ricerca in ambito di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica

Grado di impegno professionale richiesto rapportato alla durata: basso

Indicazione della durata e importo da utilizzare:

Il contratto avrà la durata presunta di **20 mesi**, e comunque a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e non oltre la scadenza del progetto (31/12/2018).

Indicazione della disponibilità economica

L'importo disponibile è pari ad € 22.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente)

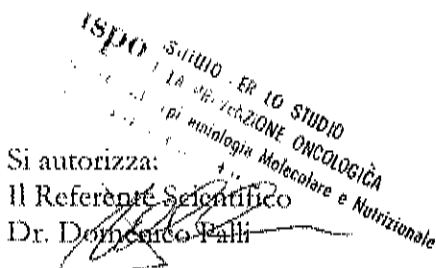
Indicazioni della sede ove il collaboratore espletterà l'attività:

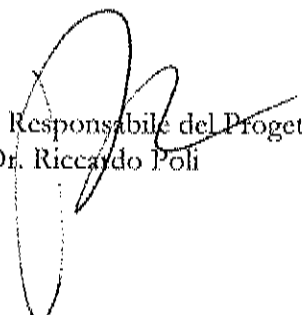
Il collaboratore espletterà la sua attività presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening, Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

Motivazione per la quale si rende necessario il ricorso a personale esterno per la realizzazione del progetto:

In ISPO non esiste una figura professionale di questo tipo. A conferma di ciò, in ottemperanza ai dettami legislativi, il ruolo di esperto qualificato è svolta, in ambito di apposita convenzione, da un fisico sanitario dipendente di un'altra Azienda USL.

Distinti saluti,


Si autorizza:
Il Referente Scientifico
Dr. Domenico Palli


Il Responsabile del Progetto
Dr. Riccardo Poli



Firenze, 26/02/2017

Oggetto: dichiarazione Direttore Sanitario per attivazione incarico co.co.co

In riferimento alla richiesta di attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa sul progetto di ricerca **"Percorsi innovativi nello screening mammografico"** - Azione 2.

Laurea quinquennale in Fisica con Specializzazione in Fisica Medica;

Esperienza professionale nelle funzioni richieste:

- aver già lavorato in programmi di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica;
- aver partecipato a progetti di ricerca in ambito di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica

Grado di impegno professionale richiesto rapportato alla durata: basso

si dà atto, a seguito della dichiarazione dei gestori delle risorse agli atti, dell'impossibilità di utilizzare risorse umane interne per lo svolgimento del progetto sopra citato.

Il Direttore Sanitario

Dr. Riccardo Poli



Firenze, 28 FEB. 2017

prot. n. 377

Al Dipartimento Risorse Umane
SC Politiche del Personale
Via San Salvi n. 12 c/o
Villa Fabbri - Firenze

Alla c.a Dott. Saverio Vermigli

Sulla base di quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 262 del 18.11.2016 avente per oggetto: "Determinazione fasce economiche per collaborazioni esterne", si precisa che rispetto all'avviso per Laurea Quinquennale in Fisica Sanitaria con Specializzazione in Fisica Medica nell'ambito del progetto " Percorsi innovativi nello screening mammografico" DGRT 875/2016, l'importo determinato rispetto al titolo di studio e ai requisiti specifici indicati nella richiesta di attivazione dal responsabile del progetto Dott. Riccardo Poli (nota prot. n. 361 del 27/02/2017), è pari a Euro 24.381,00. Dato che la disponibilità del finanziamento per l'attribuzione dell'incarico è pari ad € 22.000,00 si conferma l'importo indicato dal Responsabile del Progetto.

Cordiali saluti

Manola Turci
Settore Attività Amministrative di Supporto Area Ricerca

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, AD UN LAUREATO IN FISICA CON SPECIALIZZAZIONE IN FISICA MEDICA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "PERCORSI INNOVATIVI NELLO SCREENING MAMMOGRAFICO" FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, nell'ambito del progetto di ricerca "*Percorsi innovativi nello screening mammografico*" finanziato dalla Regione Toscana.

Compiti richiesti al collaboratore:

- valutazione iniziale delle caratteristiche tecniche e di calibrazione dosimetrica delle apparecchiature in uso nello studio in accordo con i protocolli nazionali ed internazionali per i controlli di qualità e la dosimetria in mammografia di screening al fine di uniformare la qualità delle immagini all'interno dello studio e acquisire i corrispondenti livelli di dose erogata dalle diverse attrezzature mammografiche,
- analisi delle specifiche degli algoritmi per il calcolo automatico della densità e definizione delle procedure per l'analisi delle immagini con particolare riguardo alla comparabilità dei risultati tra le diverse apparecchiature mammografiche,
- collaborazione alla definizione del flusso di gestione ed analisi delle immagini digitali,
- collaborazione all'analisi statistica dei dati dosimetrici e di densità calcolata mediante algoritmi automatici.

Requisiti richiesti :

- Laurea in Fisica, con Specializzazione in Fisica Medica
- Esperienza professionale nelle funzioni richieste:
- aver già lavorato in programmi di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica;
 - aver partecipato a progetti di ricerca in ambito di screening mammografico e servizi di senologia diagnostica

Durata e compenso:

La collaborazione avrà una durata presunta di 20 mesi. L'effettiva durata del contratto avrà comunque vigenza dalla data di reale inizio dell'attività ed avrà termine entro e non oltre il 31.12.2018 (data di scadenza del progetto) per un importo lordo quantificato in € 22.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente).

L'importo in questione verrà corrisposto al collaboratore in base allo stato di avanzamento lavori, attestato dal Dirigente Responsabile dell'attività, dal quale ne scaturirà il relativo profitto oggetto di liquidazione.

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening, Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera usando lo schema esemplificativo allegato al presente avviso, devono essere inviate al Direttore Generale dell'ISPO – Ufficio Protocollo – Via Cosimo il Vecchio 2 – 50139 Firenze.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del _____ a pena di esclusione per effetto della pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale e all'Albo Ufficiale dell'Istituto avvenuto in data.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Le istanze dovranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata a./r. A tal fine non fa fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante. Sulla busta è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;
- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: ispo@postacert.toscana.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail è necessario indicare l'oggetto dell'avviso e il titolo del progetto;
La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
- mediante consegna diretta all'ufficio Protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-15.00.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
- f) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
- i) indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;

- in caso di invio tramite servizio postale e PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Titoli di studio validi per l'ammissione;
- Documentazione attestante l'esperienza professionale eventualmente richiesta per l'attività dell'Avviso;
- Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegare in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso."

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione al progetto da realizzare.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

DIARIO DEL COLLOQUIO

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale di merito redatta dall'apposita Commissione di Esperti che dovrà risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispo.toscana.it, - Via Cosimo il Vecchio n. 2 - 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze 03 MAR. 2017
Prot. n. 416

Direzione Generale
Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: Proposta di COMMISSIONE ESAMINATRICE per il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata e continuativa per personale in possesso di Laurea quinquennale in Fisica con Specializzazione in Fisica Medica o equipollenti .

Con la presente si indicano i nominativi per la Commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito del progetto " Percorsi innovativi nello screening mammografico" finanziato dalla Regione Toscana DGRT 875/2016 ed approvato con Delibera D.G. n. 29 del 10/02/2017.

PRESIDENTE:

Dr. Riccardo Poli Direttore Sanitario ISPO

COMPONENTI ESPERTI:

Dr.ssa Daniela Ambrogetti Dirigente Medico SS Senologia di Screening ISPO
(sostituto Dr.ssa Rita Bonardi Dirigente Medico SS Senologia di Screening ISPO)

Dott. Simone Busoni Fisico Dirigente SOD Fisica Sanitaria - AOU Careggi
(sostituto Dott. Giacomo Belli Fisico Dirigente SOD Fisica Sanitaria - AOU Careggi)

SEGRETARIO:

Manola Turci Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto ISPO
(sostituto dott.ssa Caterina Ferrari Collaboratore Amministrativo Professionale ISPO)

Cordiali saluti,

ispo ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA
Direttore U.O. Epidemiologia e Prevenzione
Il Referente Scientifico
Dott. Riccardo Poli
Dipartimento di Oncologia e Nutrizione